



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00262 DEL 29/06/2015
N. PROG.: 1253

L'anno 2015, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		Ag
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO:

RICORSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DALLA POLIZIA LOCALE – AUTORIZZAZIONE A RESISTERE – DELEGA PER LA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che avverso le sanzioni amministrative irrogate con verbali di accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i., ovvero contro le ordinanze ingiunzioni di pagamento delle sanzioni amministrative, ovvero contro le ingiunzioni fiscali di pagamento delle sanzioni amministrative, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale a norma degli Artt. 204 bis e 205 dello stesso Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. e dell'Art. 22 della Legge 24.11.1981, n° 689 e s.m.i. in combinato disposto con gli Artt. 6 e 7, c.1° del D.Lgs. 01.09.2011 n°150.

PRESO ATTO che vengono notificati all'Amministrazione comunale i ricorsi presentati al Giudice di Pace territorialmente competente, avverso sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. , accertate dal dipendente Corpo di Polizia Locale del Comune di Crema.

CONSIDERATO che vengono trasmessi dalla Prefettura, a norma dell'Art. 205, comma 3° del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. anche le opposizioni

avverso le ordinanze ingiunzioni i cui proventi spetterebbero al nostro Ente a seguito della delega da parte del Prefetto alla tutela giudiziaria.

RITENUTA sussistere la necessità generale di resistere avverso l'opposizione alla sanzione impugnata dai ricorrenti, ai sensi dell'Art. 22 della Legge 24.11.1981, n° 689 e s.m.i..

DATO ATTO che la legittimazione passiva alla resistenza in giudizio è acclarata a favore dell'Ente Comune di Crema dal combinato disposto di cui agli Artt. 6 e 7, c. 5° del D.Lgs. 01.09.2011 n°150.

CONSIDERATO ALTRESI' come la non costituzione in giudizio sarebbe foriera di un presumibile danno per gli introiti derivanti dalla pretesa sanzionatoria anche in considerazione del fatto che le sanzioni conseguenti ai verbali opposti e soprattutto determinate dalla Prefettura o a seguito delle cartelle di pagamento, sono spesso di ingente entità e che, in caso di soccombenza, l'Amministrazione può essere condannata alla refusione delle spese di lite, cosa più probabile qualora l'Amministrazione non si costituisse e non svolgesse attività difensiva.

CONSIDERATO che il Comando del Corpo di Polizia Locale del Comune di Crema cura l'attività necessaria per l'istruttoria dei ricorsi presentati avverso i verbali contestati o notificati per violazioni alle norme del codice della strada, nonché avverso le conseguenti cartelle di pagamento, ovvero, su delega della Prefettura, avverso le ordinanze ingiunzione da questa emesse a seguito di rigetto del ricorso amministrativo presentato contro i medesimi verbali.

CONSIDERATO ALTRESI' che l'attività svolta a mezzo dei propri funzionari nel contenzioso giurisdizionale è espressamente prevista dall'Articolo 7, comma 8° del D.Lgs. 01.09.2011 n°150.

DATO ATTO che il Comando di Polizia Locale del Comune di Crema ha individuato il personale per la trattazione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale, che garantisce, oltre alla preparazione della comparsa di risposta e costituzione, alla gestione interna di tutto il procedimento, la costante presenza alle udienze fissate.

CONSIDERATO che tale attività necessitata, prevista dall'articolo 204 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e dall'Articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche, comporta comunque l'impegno di personale e di mezzi della Pubblica Amministrazione, convenuta nei giudizi per verbali contestati o notificati, cartelle di pagamento, nonché ordinanze ingiunzione della Prefettura, su apposita delega.

CONSIDERATO che nella quasi totalità dei casi i ricorsi giurisdizionali sono proposti dai ricorrenti tramite legali abilitati all'avvocatura e che l'attività di istruttoria e comparsa è conseguentemente complessa.

CONSIDERATO che, comunque, all'interno dell'Amministrazione comunale di Crema sono rinvenibili funzionari di solida preparazione giuridica, ancorché non incardinati all'interno del Corpo di Polizia Locale.

VISTO l'Art. 204 bis Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i..

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTI gli Artt. 6 e 7 del D.Lgs. 01.09.2011 n°150.

VISTO l'Art. 13 del Decreto Legge 22 dicembre 2011, n° 212 e quindi i novellati Artt. 82 e 91, ultimo comma del Codice di Procedura Civile.

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, dal Comandante del Corpo di Polizia Locale in pari data.

CONSIDERATO E DATO ATTO che il presente provvedimento NON è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'Articolo 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del già richiamato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

D E L I B E R A

1) di approvare la narrativa che precede.

2) di autorizzare in via generale il Sindaco *pro tempore* a resistere nei giudizi instaurati a seguito di opposizioni proposte innanzi il Giudice di Pace, avverso verbali di accertamento di sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. ovvero avverso le Ordinanze ingiunzioni del Prefetto di Cremona, avvalendosi per la difesa e la rappresentanza del Comune di Crema del personale del dipendente Corpo di Polizia Locale e di altro personale appartenente all'Amministrazione comunale di Crema individuato nella figura della responsabile dell'ufficio legale, ovvero attraverso il conferimento, mediante ulteriore e separato atto, di incarico ad un legale in casi di particolare e generale rilevanza.

3) di autorizzare in via generale il Sindaco *pro tempore*, previo conforme parere espresso dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, nei giudizi instaurati a seguito di opposizioni proposte innanzi il Giudice di Pace, avverso verbali di accertamento di sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. ovvero avverso le Ordinanze ingiunzioni del Prefetto di Cremona, a richiedere la cessazione della materia del contendere nell'atto di costituzione.

4) di autorizzare in via generale il Sindaco *pro tempore*, previo conforme parere espresso dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, nei giudizi instaurati a seguito di opposizioni proposte innanzi il Giudice di Pace, avverso verbali di accertamento di sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e s.m.i. ovvero avverso le Ordinanze ingiunzioni del Prefetto di Cremona, a NON costituirsi qualora ciò appaia vantaggioso per l'Amministrazione comunale di Crema, avuto riguardo alla previsione contenuta nell' Art. 91, ultimo comma del Codice di Procedura Civile come novellato dall'Art. 13, comma 1° lett."B" del Decreto Legge 22 dicembre 2011, n° 212.

5) di individuare nominativamente, per la difesa e la rappresentanza del Comune di Crema, i seguenti dipendenti, tutti domiciliati per la funzione presso il Palazzo Municipale, con sede in 26013 Crema, Piazza Duomo n°25, a ciò espressamente delegandoli in via generale, conferendo espresso mandato al Comandante del Corpo di Polizia Locale di provvedere all'assegnazione nominativa delle pratiche da trattarsi :

Categoria contrattuale di appartenenza	Ufficio o settore di appartenenza	Nominativo
D	Corpo Polizia Locale	Comandante Dott. SEMERARO GIULIANO
D	Corpo Polizia Locale	Ufficiale di P.L. CACCIATORI Fabrizio
D	Corpo Polizia Locale	Ufficiale di P.L.. IMPERATORI ANTONUCCI Leonardo
D	Corpo Polizia Locale	Ufficiale di P.L. ZIGLIOLI Mario
D	Corpo Polizia Locale	Ufficiale di P.L. PETRELLA Michele

C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Pasquini Gianfranco
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Regazzi Giovanni
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Crotti Claudio
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Venturini Luigi
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Cattaneo Barbara
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Lupo Pasini Maurizio
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Scandelli Lorena
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Bianco Pietro
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Passera Jessica
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Bosi Alessandro
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Pen Dararath
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Di Salvo Giuseppe
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Familiare Luca
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Ferrari Luca
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Pirrello Cristoforo
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Imperatori Antonucci Angelo
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Crespiatico Luca
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Liguori Erasmo
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Cerutti Mattia
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. De Leonardis Alessandro
C	Corpo Polizia Locale	Agente di P.L. Polignone Tiziano
D	Ufficio Legale	Dott.ssa Stefania CERVIERI

DELIBERA ALTRESI'

1)dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) La presente proposta non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

26/06/2015

Il Comandante della Polizia Locale
Giuliano Semeraro

2) Il presente atto riguarda un adempimento di carattere amministrativo e non presenta riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. parere favorevole.

29/06/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 30/06/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 15/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

30/06/2015